



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

CORSO DI STUDIO: PF24 Anno Accademico 2019/2020

Denominazione insegnamento: **Antropologia culturale – 6 CFU**

Docente responsabile: Matteo Canevari

Antropologia culturale	
DESCRIZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento:	M-DEA/01
Docente titolare:	Matteo Canevari
A.A. di frequenza:	2019-2020
Crediti:	6
Ore:	36
Lingua di insegnamento:	ITALIANO

Prerequisiti

Nessuno.

Obiettivi formativi

Come previsto dal DM. del 10/10/2017, n. 616, il corso di antropologia culturale finalizzato all'acquisizione dei CFU necessari per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento ha i seguenti obiettivi formativi:

L'acquisizione delle conoscenze di base in relazione alle discipline antropologiche utili all'esercizio della professione di docente, in particolare le conoscenze e competenze di natura antropologica e antropologico-culturale per essere in grado di operare il riconoscimento dell'alunno con la sua storia, la sua identità e le specificità dei suoi contesti familiari, evitando nello stesso tempo ogni assegnazione rigida di appartenenza culturale e ogni etichettamento.

Il corso, pertanto, si pone l'obiettivo di dare conoscenze relative ai processi migratori, di globalizzazione e relativi alla società della conoscenza per affrontare la multiculturalità delle classi e per consentire alle studentesse e agli studenti di misurarsi con la differenza culturale, attivando canali di comunicazione e facendo interagire le diversità degli allievi senza riduzionismi, promuovendo al contrario strategie di integrazione e per l'interculturalità. Funzionale allo sviluppo della professione docente (schooling) sarà l'attivazione negli studenti e nelle studentesse dello sguardo antropologico sia sui diversi fenomeni del mondo contemporaneo sia soprattutto sulla realtà scolastica italiana e sul ruolo dell'insegnante al suo interno, qualunque sia la sua disciplina di insegnamento

In particolare, si affronteranno le problematiche relative ai concetti di cultura, etnie, generi e generazioni, antropologia cognitiva, in prospettiva diacronica e sincronica, sia evidenziando le origini del concetto antropologico di cultura, sia illustrando le culture come complesso di modelli. Attenzione particolare sarà data anche alla dimensione operativa della cultura, intesa come agire pratico e *agency* individuale, alla dinamicità della cultura, alla creatività culturale e alla

differenziazione e stratificazione della cultura.

Nell'ottica dello sviluppo della competenza all'integrazione, sarà sottolineata l'unità nella varietà del genere umano, evidenziando i fattori culturali della differenziazione come fattore di arricchimento collettivo e in contrasto con le concezioni riduzioniste, razziali e razziste della diversità. In questa stessa direzione, sarà inquadrata anche la differenza di genere e generazionale e la questione delle gerarchie sociali. La critica all'etnocentrismo e l'approccio consapevole al relativismo culturale costituiranno il fondamento del corso, allo scopo di ricondurre il discorso sull'identità e l'etnicità a termini scientifici, decostruendone significato e portata per disinnescarne il potenziale divisivo e conflittuale.

Programma e contenuti

Contenuti trasversali all'interno dei 24 CFU:

- Le origini del concetto antropologico di cultura.
- Concetto di cultura, etnie, generi e generazioni, antropologia cognitiva.
- La cultura e la sua "natura". Esistono i confini di una cultura?
- La cultura come complesso di modelli.
- Operatività della cultura, cultura e agire pratico, agency individuale.
- Dinamicità della cultura e creatività.
- Differenziazione e stratificazione della cultura.
- Unità e varietà del genere umano.
- Critica decostruttiva delle categorie di razza, etnia e identità.
- Decolonizzazione e globalizzazione, migrazioni, integrazione e coesione sociale, aspetti culturali riguardanti razzismo
- Critica decostruttiva dell'etnocentrismo e utilizzo consapevole del relativismo culturale.
- Il rapporto tra lingua e cultura.
- Posizionamenti sociali e disuguaglianze
- Il metodo comparativo e traduttivo dell'antropologia come strategia di sviluppo della professione docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità verifica apprendimento

Prova scritta.

Testi per la preparazione dell'esame

- Vincenzo Matera, *Antropologia culturale. La diversità culturale in un mondo globale*, Laterza, 2017.
- Davide Zoletto, *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità*, Raffaello Cortina, 2007.
- dispense del corso.

Lectture consigliate

Nella consapevolezza della vastità dei temi e delle questioni messe in campo, si consigliano alcune letture di approfondimento per chi lo desiderasse, quali, ad esempio:

- Matilde Callari Galli, *Antropologia per insegnare. Teorie e pratiche dell'analisi culturale*, Mondadori, Milano 2000.
- Duccio Demetrio, Graziella Favaro, *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi*, Franco Angeli, Milano 2005.
- Graziella Favaro, Lorenzo Luatti (a cura di), *L'intercultura dalla A alla Z*, Franco Angeli, Milano 2004.
- Francesca Gobbo, *L'educazione ai tempi dell'intercultura*, Carocci, Roma 2008.
- Susanna Mantovani (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Bruno Mondadori, Milano 2000.

- Marinella Sclavi, *A una spanna da terra. Una giornata di scuola negli Stati Uniti e in Italia e i fondamenti di una metodologia umoristica*, Bruno Mondadori, Milano 2005.
- Marinella Sclavi, *Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte*, Bruno Mondadori, Milano 2003.